



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-199

L'anno 2019 il giorno 08 del mese di Agosto il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI – PERIODO 1.09.2019/31.08.2021 (CIG. 8000632A61)

Adottata il 08/08/2019
Esecutiva dal 09/08/2019

08/08/2019	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-199

OGGETTO INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI – PERIODO 1.09.2019/31.08.2021 (CIG. 8000632A61)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- la Delibera Consiglio Comunale n° 7 del 24.01.2019, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14.02.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- il Decreto "sblocca cantieri" (D.L. 32 del 18 aprile in G.U. n. 92 del 18.4.2019) che ha modificato il D.Lgs n. 50/2016;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali della Direzione Stazione Unica Appaltante è compreso il servizio di manutenzione e revisione degli estintori installati presso gli edifici di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso, ivi compreso il patrimonio nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti;

- l'attuale contratto di manutenzione e revisione è in scadenza il 31.08.2019;

- durante la validità del nuovo contratto, periodo 01.09.2019-31.08.2021, si ritiene opportuno affidare alla ditta aggiudicataria anche l'avvio allo smaltimento degli estintori che concludono in tale arco temporale il proprio ciclo di vita;

- allo stato attuale, considerate anche le disponibilità di bilancio pluriennale, gli estintori installati su cui svolgere il servizio di manutenzione e revisione sono quantificabili nel numero minimo di 6.000; tale numero dovrà presumibilmente venir implementato nel corso dell'appalto, in base al c.d. sesto quinto;

- sarà necessario il ritiro e l'avvio allo smaltimento di circa n. 607 estintori che concluderanno il proprio ciclo di vita nel biennio di affidamento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di manutenzione in oggetto per durata biennale, per il periodo indicativo: 01.09.2019 - 31.08.2021;

Rilevato che:

- non è attiva alcuna convenzione Consip per la tipologia relativa al servizio di manutenzione, al quale aderire, né da utilizzare per i relativi parametri;

- è presente sulla piattaforma del Mercato elettronico di Consip la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs. 50/2016, per il servizio in oggetto inserendo apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di € 85.765,90 oltre € 1.100,00 per oneri della Sicurezza da Interferenze non soggetti a ribasso ed € 19.110,50 per Iva 22%;

- individuare quale RUP la dott.ssa Mariella Ratti, funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Ritenuto inoltre che:

- l'importo del servizio da affidare risulta ampiamente inferiore alla soglia di Euro 150.000,00 al di sotto della quale il D.lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett b) consente l'affidamento previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- stante la necessità di garantire il servizio in breve tempo e l'importo dello stesso, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione a partecipare verranno invitate alla procedura tutte le Ditte che abbiano provveduto ad abilitarsi sul MEPA di Consip per la tipologia di servizio di cui sopra che abbiano come luogo di svolgimento dell'attività la Liguria e il Piemonte, anche se già invitate in occasione di precedente analogo affidamento biennale del servizio nel 2017, escludendo unicamente la Ditta aggiudicataria e che sta attualmente svolgendo il servizio sino al 31.08.2019;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari del servizio" che contestualmente si approvano, ivi compresa la relazione del RUP;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e dei criteri valutativi indicati nel documento "Condizioni particolari del servizio";
- la presente procedura sarà strutturata su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Rilevato che il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è 8000632A61;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per il servizio oggetto del presente provvedimento alla quale aderire, ovvero della quale utilizzare i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre è attivo sul Mepa di Consip il Bando ""Antincendio – servizio di Manutenzione degli Impianti Antincendio"";
- 2) Di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata – CIG 8000632A61 per l'assegnazione del servizio in oggetto per un importo pari ad € 85.765,90 oltre € 1.100,00 per oneri della Sicurezza da Interferenze non soggetti a ribasso ed € 19.110,50 per Iva 22% sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16, da aggiudicare ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e dei criteri valutativi indicati nel documento "Condizioni particolari del servizio";
- 3) Di invitare a partecipare alle procedure di gara tutte le Aziende, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip ed indicato come area di attività "Liguria" e "Piemonte" ad eccezione dell'assegnatario uscente al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, come meglio precisato in premessa;
- 4) Di approvare con il presente le Condizioni Particolari del servizio che contengono rispettivamente le modalità di svolgimento della procedura e di gestione del contratto e costituenti parte integrante del presente provvedimento, il relativo Progetto Tecnico/relazione del RUP, il DUVRI;
- 5) Di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6) Di prenotare l'importo complessivo di Euro 105.976,40 sul Capitolo 1626.70.212, Servizio Acquisti- dispositivi Antincendio-servizi" PdC. 1.3.2.13.999 e come segue:

Bilancio 2019: Euro 17.662,73 (Impe.2019.9859);

Bilancio 2020: Euro 52.988,20 (Impe.2020.905);

Bilancio 2021: Euro 35.325,47 (Impe.2021.124);

7) Di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara;

8) Di dare atto che è stato nominato quale RUP della procedura la dott.ssa Mariella Ratti, funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

9) Di stabilire che la Direzione Stazione Unica Appaltante-Settore Beni e Servizi provvederà alla liquidazione delle fatture che saranno emesse dalle suddette società mediante emissione di atto di liquidazione nei limiti di spesa del presente provvedimento;

10) Di dare atto, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che per le spese oggetto del presente provvedimento, trattandosi di servizi promiscui, la distinzione tra spese in ambito istituzionale o commerciale sarà effettuata in sede di liquidazione della spesa;

11) Di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-152.4.0.-199
AD OGGETTO

INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI – PERIODO 1.09.2019/31.08.2021 (CIG. 8000632A61)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a (indicare la procedura di gara)

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



Comune di Genova
Direzione Stazione Unica appaltante – Settore Beni e Servizi

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO PER IL PERIODO 01.09.2019-31.08.2021

CIG: 8000632A61

RUP dott.ssa Mariella Ratti

Funzionario Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante

ART. 1 - OGGETTO E VALORE DEL SERVIZIO

Le presenti Condizioni Particolari hanno per oggetto il servizio di manutenzione degli estintori (controllo, revisione, collaudo, posizionamento estintori integrativi/sostitutivi/riposizionamento) presso gli edifici sedi di uffici/servizi comunali e scuole di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso, nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti che verranno sostituiti nelle predette sedi nel corso di vigenza del contratto.

Come precisato nel seguito, è compresa nel servizio affidato anche la sostituzione temporanea di estintori al posto di estintori in riparazione o ritirati per collaudo.

E' a carico del Comune di Genova l'acquisto con procedura separata di estintori integrativi o sostitutivi di estintori obsoleti (messi "fuori uso"), mentre potrà essere richiesta senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione la relativa installazione a cura della ditta affidataria del servizio di manutenzione.

L'anagrafica degli estintori attualmente censisce un parco di circa n. 6.000 estintori allocati in molteplici sedi dislocate su tutto il territorio comunale, oltre a n. 607 che si prevede di smaltire nel corso del contratto (sostituendoli) per obsolescenza. Alla ditta aggiudicataria verrà fornito l'elenco delle sedi presso le quali effettuare il servizio.

L'importo complessivo del contratto sarà determinato dall'offerta indicata in procedura.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, anche a seguito di aggiornamento o variazione del parco estintori, l'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con la durata e l'importo del contratto.

La presente RDO è strutturata su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

ART. 2 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta utilizzando una singola riga del bando "ANTINCENDIO-SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO- Prodotto: CPV 50413200-5 - Manutenzione estintori" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento "Condizioni Particolari del servizio";
- progetto tecnico
- modulo "Scheda tecnica"

- Modulo DGUE e Modulo Dichiarazioni aggiuntive al DGUE
- modulo dettaglio economico
- informativa privacy
- DUVRI
- Allegato clausole integrità

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

A) Documentazione amministrativa

- Dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possesso autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e che l'offerente dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto (da inserire nelle Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Dichiarazione dei soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015 (da inserire nelle Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Modulo DGUE debitamente compilato;
- Modulo Dichiarazioni integrative al DGUE debitamente compilato
- Informativa a tutela della privacy sottoscritta
- Documento a comprova della garanzia provvisoria: per la partecipazione alla procedura di gara è richiesta, ai sensi dell'art. 93 del Codice degli Appalti, una **garanzia provvisoria** corrispondente al 2% per cento del prezzo posto a base di gara (**pari ad € 1.715,32**), sotto forma di cauzione o di fidejussione a scelta della ditta partecipante. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto riguarda le riduzioni dell'importo, si rimanda al predetto art. 93 del Codice.

B) Documentazione tecnica

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta tecnica presentando:

- Relativamente agli items di cui ai punti da B1) a B3) dell'art. 4, al fine di conseguire il relativo punteggio, la ditta dovrà, in caso di possesso del relativo requisito, inserire in RDO come file quanto segue:

- Relativamente all'item B1: attestato comprovante il possesso della certificazione ISO 9001:2008;
- Relativamente all'item B2: attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale;
- Relativamente all'item B3: attestato/certificazione sulla regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

- Relativamente agli items dell'art. 4 di cui ai punti da B4) "Progetto tecnico" e B5) "Sistema informativo di gestione", inserire in RDO come file unica relazione in due parti, redatta dalla ditta

offerente, in cui dovranno essere descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico (“Progetto tecnico” e “Sistema informativo di gestione” – in totale max 18 facciate, 9 pagine);

- Relativamente all’item B.6) inserire il modulo “Modulo Offerta Tecnica per B.6”

- relativamente all’Item B.7) la ditta dovrà inserire direttamente a sistema i seguenti valori:

Estintori con anomalia: tempo massimo di intervento previsto: 2 ore. In tale caso non verrà attribuito alcun punteggio

In caso di miglioramento la ditta potrà scegliere una delle tre opzioni di seguito indicate: effettuato entro un’ora e mezza; effettuato entro un’ora; effettuato entro 30 minuti;

Interventi urgenti non programmabili: attivazione tempo previsto entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. In tal caso non verrà attribuito alcun punteggio

In caso di miglioramento la ditta potrà scegliere una delle cinque opzioni di seguito indicate: da uno a cinque giorni lavorativi in meno rispetto ai cinque previsti nel presente documento.

C) Offerta Economica

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta economica complessiva, indicando i costi aziendali afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa, compresi nell’offerta, con le modalità seguenti:

- **Offerta economica** complessiva sul totale del servizio offerto da formulare immettendo a sistema il valore in Euro nel campo “Prezzo unitario Iva esclusa” e determinata dall’indicazione del prezzo offerto per il servizio in oggetto che deve essere obbligatoriamente inferiore al prezzo posto a base di gara.

- **Dettaglio economico** contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta utilizzando il modello di documento “Dettaglio_economico.xls”.

Modalità di compilazione “Dettaglio_economico”: i prezzi unitari da indicare nel “Dettaglio_economico.xls dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di quattro cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l’indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni servizio, arrotondato al secondo decimale ed il totale complessivo della fornitura, IVA esclusa. La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio_economico_moduli.xls” moltiplicati per le quantità richieste per ciascun articolo **dovrà essere riportata nella “riga unica** “inserendo il valore in € nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla “riga unica” di interesse.

Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE.

Sempre a pena esclusione dovranno essere indicati **il costo della manodopera e quello aziendale della sicurezza nonché i costi di manutenzione per ogni estintore e i costi di avvio allo smaltimento per ogni estintore** (N.B. L’importo indicato per la manutenzione semestrale di ogni singolo estintore moltiplicato per il numero di n. 6.000 estintori e moltiplicato a sua volta per i quattro interventi manutentivi previsti nel biennio contrattuale, dovrà corrispondere all’importo offerto complessivamente alla riga 1 del dettaglio economico. L’importo indicato per il

costo di avvio allo smaltimento per singolo estintore moltiplicato per n. 607 estintori obsoleti dovrà all'importo offerto complessivamente alla riga e del dettaglio economico). In caso di discordanza nelle righe con le prescrizioni su indicate varrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Civica Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori a Euro 85.765,90 esclusa Iva 22%;

Il Responsabile del Procedimento è: dott.ssa Mariella Ratti - Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano (referente Giorgia Ottolini – tel. 010 5572792; Gianfranco Tardanico – tel. 010 5572771; Paola Vattuone – tel. 010 5572790).

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti economici interessati devono essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti al servizio in oggetto.

I soggetti economici debbono dichiarare di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015.

I soggetti economici devono, altresì, essere iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e devono essere autorizzati al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e disporre di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto.

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art.45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D. Lgs. 50/2016.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante/ Settore Beni e Servizi tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Le spese di bollo sono a carico della Ditta aggiudicataria che prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere il pagamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00.

ART. 3 – VALORE E DURATA DEL SERVIZIO.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata biennale a decorrere presuntivamente dal 01.09.2019 al 31.08.2021 e riguarderà il servizio di manutenzione degli estintori (controllo, revisione, collaudo, posizionamento estintori integrativi/sostitutivi/riposizionamento) ubicati presso gli edifici sedi di uffici/servizi comunali e scuole di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti che verranno sostituiti nel corso di vigenza del contratto.

L'importo a base di gara del servizio in oggetto è pari ad € 85.765,90 oltre a € 1.100,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e oltre IVA al 22%.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad € 71.008,24.

ART. 4 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà per ciascun lotto a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12 del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo complessivo che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara. Non si accetteranno prezzi pari o superiori al prezzo base.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times (P_{min}/P)$$

dove:

PE = punteggio attribuito al concorrente i -esimo

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile

P_{min} = prezzo più basso fra quelli offerti in gara

P = prezzo offerto dal concorrente

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

B1) POSSESSO CERTIFICATO ISO 9001:2008 - PUNTI 8

Per l'attribuzione del punteggio di cui sopra le ditte partecipanti dovranno dimostrare il possesso del certificato Sistema gestione qualità ISO 9001:2008

Il punteggio verrà attribuito in caso di possesso della certificazione .

B2) - POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE - PUNTI 4

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

B3) POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ASSE.CO - PUNTI 4

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

B4) - REDAZIONE DI UN PROGETTO TECNICO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE – PUNTI MAX 12

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto B4) l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che illustri dettagliatamente i "contenuti" della rendicontazione.

Il progetto relativo al presente punto B4) e al seguente punto B5) non dovrà avere lunghezza superiore a 9 pagine (18 facciate), copertina ed indice esclusi.

Saranno tenute in particolare considerazione le informazioni, ulteriori rispetto a quanto richiesto dalle presenti condizioni di servizio, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

La rendicontazione deve confluire nel sistema di cui al successivo punto B5)

Saranno valutati inoltre il livello di dettaglio, la chiarezza, la concretezza e l'eshaustività della trattazione.

Per la valutazione di tale item di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale.

L'attribuzione del punteggio di questo item è discrezionale e sarà espresso dalla commissione giudicatrice e verrà effettuato secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,9

Sufficiente da 0,6 a 0,7

Non sufficiente da 0,2 a 0,5

Inadeguato da 0 a 0,1

B5) - ATTIVAZIONE SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE E DELLA RENDICONTAZIONE :PUNTI MAX 18

Il concorrente dovrà implementare entro 60 gg dall'avvio del contratto un sistema informativo per la gestione dell'anagrafica di tutto il parco estintori e delle tipologie di intervento previste dalle presenti condizioni particolari del servizio di manutenzione (revisione, manutenzione, tenuta dell'anagrafica, ...).

L'anagrafica in prima istanza contenere almeno le informazioni dell'anagrafica consegnata all'aggiudicatario del servizio, e dovrà essere progressivamente verificata ed integrata dall'Appaltatore.

L'anagrafica e gli interventi, i contenuti della rendicontazione di cui al punto B4), dovranno essere classificati nel sistema con lo scopo di formare una banca dati in grado di supportare un'efficace valutazione sulle condizioni complessive del parco estintori, in funzione delle operazioni di manutenzione programmate, guasti e attività di riparazione o di sostituzione di singoli componenti, o di elementi tecnici o di intere classi di elementi tecnici.

L'anagrafe dovrà poter essere organizzata non solo sui singoli edifici, ma anche in riferimento alle Direzioni/Aree di competenza sulle varie sedi e istituti scolastici.

Il software di gestione dovrà permettere di avere la visione complessiva delle attività e degli interventi effettuati con un grado di dettaglio rapportato alle tipologie di intervento e comunque nei modi e con i supporti informativi che verranno dettagliati dal Responsabile del Procedimento, che si riserva di adeguarli alle esigenze del Committente anche in corso di appalto.

Il sistema dovrà essere predisposto per consentire agli operatori abilitati (con diversi livelli di abilitazione) almeno le funzioni di consultazione e gestione anagrafica, estrazione dati estintori e manutenzione programmata, richiesta e attivazione intervento, estrazione interventi (catalogati con codice unico).

Il flusso informativo deve rendere agevole e di facile lettura, la rendicontazione ed il controllo, globale o per singola sede, in modo da poter controllare con semplici operazioni, senza la necessità di preventive estrazioni ed elaborazioni, se tutti gli interventi periodici previsti nel periodo sono stati fatti, in che date, con che scostamento rispetto al previsto, evidenziando eventuali anomalie.

La procedura dovrà consentire una selezione rapida di tutte le richieste che si trovino negli stati di "sospensione".

Dovrà essere previsto un portale internet quale l'interfaccia di comunicazione tra gli utenti del servizio (Dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati, Dipendenti dell'Appaltatore, dirigenti scolastici, con accesso tramite password) ed il S.I. gestito dall'Appaltatore. In particolare, il portale deve essere interfacciato al S.I., sia dell'Appaltatore sia dell'Amministrazione, consentendola possibilità di scelta e di memorizzazione delle richieste, nonché delle risposte alle richieste e delle operazioni svolte.

Tutti gli oneri per l'attuazione di quanto previsto nel presente item sono compensati nell'incarico di servizio affidato. Il prodotto sviluppato dovrà essere Web-Based in modo da non rendere necessaria l'installazione di porzioni client del prodotto presso gli utenti della rete e consentire con l'utilizzo del solo Browser la completa disponibilità delle informazioni e dei comandi di sistema. Ogni eventuale modifica del SW proposto deve rispettare questa impostazione.

Si intende che deve essere prevista almeno una riunione formativa all'anno per ciascuna categoria di utenti ed eventuali integrazioni in occasione di ciascuna modifica operata sul sistema.

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto B5) l'impresa concorrente dovrà redigere un progetto, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che illustri dettagliatamente i contenuti della rendicontazione.

Il progetto relativo al presente punto B5) e al precedente punto B4) non dovrà avere lunghezza superiore a 9 pagine (18 facciate), copertina ed indice esclusi.

Saranno tenute in particolare considerazione, oltre al livello di dettaglio, la chiarezza, e l'eshaustività della trattazione:

- la rispondenza del progetto di sistema informativo a esigenze d'uso come rappresentate nelle presenti condizioni particolari del servizio;

- le informazioni, ulteriori rispetto a quanto espressamente indicato, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

- la flessibilità del sistema e la facilità d'uso come evidenziate nel progetto

Per la valutazione di tale item di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale.

L'attribuzione del punteggio di questo item è discrezionale e sarà espresso dalla commissione giudicatrice e verrà effettuato secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,9

Sufficiente da 0,6 a 0,7

Non sufficiente da 0,2 a 0,5

Inadeguato da 0 a 0,1

B.6 - VEICOLI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 14

Si valuterà il maggior numero di veicoli a ridotto impatto ambientale (Euro 6) impiegati nell'esecuzione del servizio.

Alla ditta che offrirà il maggior numero di veicoli a basso impatto ambientale verranno attribuiti 14 punti.

Per l'attribuzione del punteggio alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_i = (V_i / V_{max}) * 14$$

P_i = punteggio del singolo partecipante

V_{max} = numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

V_i = numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

14 = punteggio massimo attribuibile

B.7 - TEMPI DI MIGLIORAMENTO RISPETTO A QUANTO INDICATO AL PUNTO 4 DELL'ART.6 DEL PRESENTE DOCUMENTO. MAX PUNTI 10

Per l'attribuzione del punteggio le ditte partecipanti dovranno indicare il termine migliorativo, espresso in ore, che intendono proporre rispetto ai quanto indicato dalle presenti condizioni e richiesto per il pronto intervento in caso di messa fuori uso di estintori.

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che indicherà il numero minore di ore o di giorni offerti per l'eventuale pronto intervento, come segue:

- Estintori con anomalia: tempo massimo di intervento previsto: 2 ore. Se effettuato entro un'ora e mezza: 1 punto; se effettuato entro un'ora: 2 punti; se effettuato entro 30 minuti: 4 punti;
- Interventi urgenti non programmabili: attivazione tempo previsto entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta: per ogni lavorativo in meno: 1,2 punti fino ad un massimo di 6. Nel caso di miglioramento cinque giorni lavorativi in meno è da intendersi che l'intervento è da eseguire entro 24 ore dopo la richiesta.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche per ciascun lotto sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia dal RUP, con l'eventuale supporto della Commissione.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si potrà convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Una volta verrà effettuata la verifica di conformità della migliore offerta ricevuta a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

ART.5 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari del servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 6 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D'INTERVENTO

- Servizio di manutenzione (controllo, revisione, collaudo, altri interventi)

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività lavorativa in modo tale da provvedere, nel corso del periodo contrattuale ai controlli dovuti per legge nei termini previsti, al fine di garantire la regolare manutenzione ai sensi di legge all'intero parco estintori. Resta inteso quindi che la Civica Amministrazione è manlevata da qualsiasi responsabilità in merito ad estintori ad essa in carico.

Le attività di manutenzione, volte a garantire la piena efficienza degli estintori presenti presso le diverse sedi di proprietà del Comune di Genova o ad uso a qualunque titolo dello stesso, ivi compreso il patrimonio immobiliare scolastico e le sedi degli Uffici Giudiziari e l'autoreparto della Polizia Municipale, devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo:

- DM: 64 del 10.3.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro” e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9994:-1:13 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo la revisione e il collaudo degli estintori e ss.mm. ed ii.;
- UNI 9492 norma riguardante gli estintori carrellati d'incendio e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori portatili e ss.mm. ed ii.;
- UNI EN 8 37-1 riguardante i manometri e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs n. 93/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione” e ss.mm. ed ii.;
- D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ss.mm. ed ii.

Il servizio di manutenzione dovrà altresì essere effettuato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Le indicazioni di riferimenti normativi sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustive né declinabili le responsabilità dell'assuntore nell'espletamento del servizio. Tutte le operazioni di intervento devono essere corredate di dichiarazione di efficienza dei presidi da parte della Ditta Aggiudicataria ("bolle" di intervento o analogo documento approvato dall'Amministrazione).

In particolare la manutenzione dovrà comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994-1:13, art. 5, e cioè:

1 –Controllo

Dovrà essere eseguito, per ogni singolo estintore, con cadenza almeno semestrale, un controllo al fine di effettuare i seguenti accertamenti:

a) l'estintore sia presente ed opportunamente segnalato tramite cartello recante dicitura "Estintore" e/o "Estintore N°.", secondo quanto prescritto dalle norme UNI 9994, D.P.R. 547/55 e D.P.R. n. 524 del 8.6.82, dal D.Lgs. 81/08 e successivi.

b) l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli; il manometro indicante la pressione, qualora presente, indichi un livello di pressione compreso all'interno del campo verde dello stesso

c) l'estintore non sia manomesso; in particolare non dovrà essere manomesso ovvero mancante il dispositivo di sicurezza, per evitare azionamenti accidentali

d) l'estintore non presenti alcuna anomalia, quali ostruzioni di ugelli, perdite, tracce di deterioramento delle componenti, con particolare riferimento alle strutture di supporto, alle maniglie di trasporto ed alle ruote, nei casi di estintori carrellati (si noti che l'elenco non è esaustivo)

e) i contrassegni distintivi siano visibili e leggibili

f) il dispositivo presenti l'apposito cartellino, opportunamente compilato e rispondente alle norme UNI 9994.

La Ditta aggiudicataria provvederà ad evitare eventuale impiccamento della polvere contenuta all'interno dell'estintore mediante idoneo scuotimento e capovolgimento dello stesso.

Provvederà inoltre alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo; nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

2 – Revisione

In aggiunta al controllo di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà svolgere un'attività di revisione per ogni estintore nei tempi previsti dai dispositivi normativi (segnatamente ogni 36 mesi per i dispositivi a polvere ed ogni 60 mesi per quelli a CO2), comprendente:

- a) verifica delle conformità del prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all' idoneità degli eventuali ricambi
- b) esame interno, esterno e delle singole parti del dispositivo, per la verifica del buono stato di conservazione
- c) eventuale ripristino delle protezioni superficiali
- d) controllo funzionale del dispositivo e delle sue singole componenti, in particolare controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell' agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli
- e) taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni
- f) ricarica e/o sostituzione dell' agente estinguente
- g) riassetto del dispositivo in perfetto stato di efficienza

3 – Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con le frequenze specificate dalle norme UNI 9994 e/o dal costruttore, la stabilità del recipiente.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 Mpa. Al termine della prova non dovranno verificarsi trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI 9994, l'impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo riportante: la data del collaudo, la pressione di prova, nome del costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Sull'estintore dovrà essere apposta un' idonea targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di data del collaudo (mese e anno) e valore della prova idraulica.

4 - Pronto Intervento

Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come **NECESSITANTI MANUTENZIONE/CON ANOMALIE** devono essere immediatamente ripristinati a norma e in perfetta funzionalità con idonei interventi (**possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 2 ore**), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nell'appalto.

In caso non siano immediatamente eliminate le anomalie riscontrate, l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta **“ESTINTORE FUORI SERVIZIO”** e ritirato da parte dell'aggiudicatario del servizio. Si deve **INFORMARE** la persona responsabile della sede e riportare la dizione **“FUORI SERVIZIO”** sul cartellino di manutenzione.

Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come non più idonei devono essere sostituiti con altri idonei (**possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 12 ore**), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

Gli estintori **IN SOSTITUZIONE** devono essere forniti dalla Ditta incaricata (in prestito d'uso gratuito o a noleggio, senza costi per l'amministrazione, per un tempo massimo di 7 giorni).

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nel corrispettivo dell'appalto.

Nel caso in cui si dovesse eccezionalmente verificare nel corso del biennio la presa in carico di strutture i cui estintori necessitino urgentemente del **RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI FUNZIONALITÀ SEDE**, un tempo di attivazione del servizio da effettuarsi entro:

- 4 (quattro) ore per il pronto intervento;
- 72 (settantadue) ore, dalla richiesta scritta, effettuata mediante inoltro di specifica istruzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento o di suoi delegati.

Altri interventi **URGENTI NON PROGRAMMABILI ANCHE CON RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE ESTINTORI** POSSONO ESSERE ATTIVATI SU SEGNALAZIONE DELL'UTENTE, O A SEGUITO DI ISPEZIONI TECNICHE DELL'APPALTATORE E/O DEL PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO O DI ALTRI ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI, e devono iniziare al più presto e comunque non oltre 2 ore dal momento della segnalazione.

L'intervento viene generalmente attivato su richiesta da parte dell'utente, ma può essere attivato anche a seguito di ispezioni tecniche, e deve iniziare non oltre 5 giorni lavorativi ~~oltre~~ la data della richiesta fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio o di ricorso a professionalità particolari. In caso di urgenza, come nel caso sia recato grave pregiudizio alla fruibilità di un intero edificio, compromettano la funzionalità di una parte, il termine è ridotto a 2 giorni lavorativi, fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio di ricorso a professionalità particolari.

L'intervento è remunerato quale intervento extra (esclusa la fornitura dei materiali che viene, se richiesta, affidata a parte).

Ogni singola prestazione di cui sopra comprende:

- la manodopera specializzata
- il tempo di trasferimento e percorrenza del personale nonché l'uso dei mezzi necessari agli spostamenti
- il consumo dei materiali ausiliari
- l'uso delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio
- quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'intervento
- quanto specificato nelle presenti condizioni particolari di servizio

5 - Altri interventi:

Si deve ritenere compresa nel corrispettivo stabilito l'eventuale richiesta, nell'arco del contratto e qualora si rendesse necessario, di **INTERVENTI VARI** (es: disinstallazione, spostamento e installazione di apparecchi integrativi o reinstallazione di apparecchi esistenti, anche da una sede ad un'altra; fissaggio a parete di estintori; controllo manometro, ecc.).

In caso di interventi diversi da quelli manutentivi o urgenti di cui ai precedenti punti, previa richiesta/autorizzazione della S.U.A., la ditta aggiudicataria provvederà all'esecuzione di ogni altro intervento ritenuto necessario ai fini del buon funzionamento dei dispositivi, con oneri compresi nel corrispettivo, entro 2 gg dall'accertamento diretto o su segnalazione della necessità d'intervento da parte della Stazione Appaltante o dell'Ufficio responsabile della sede di cui sopra.

6 – Sostituzioni/Altre indicazioni:

In caso di necessità sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a sua cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Qualora la permanenza dell'estintore temporaneamente posto in loco dalla Ditta si protragga oltre 7 gg il nolo dello stesso verrà posto a spese della Stazione Appaltante ove essa non fornisca, causa indisponibilità, estintore in sostituzione.

Le operazioni di manutenzione quali sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo, o altre atte a mantenere in efficienza i dispositivi dovranno essere effettuate automaticamente in loco SENZA BENESTARE e nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Al fine di evitare i rischi connessi alle reciproche interferenze, con particolare riguardo a quelle relative agli edifici scolastici, le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate al di fuori degli orari di entrata ed uscita dei bambini. Sarà comunque cura della ditta aggiudicataria operare in modo da evitare qualsiasi rischio di interferenza.

In caso di acquisizione di nuovi immobili la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio in oggetto entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

7 - Avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti

Durante la validità contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà effettuare lo smaltimento degli estintori che concluderanno il proprio ciclo di vita (al momento censiti e quantificati nell'anagrafica in n. 800).

Tale adempimento dovrà essere effettuato secondo la specifica normativa e tempistiche di legge.

8 – Obblighi tenuta Anagrafica/Registrazioni/Comunicazioni

All'inizio del contratto sarà messa a disposizione della Ditta aggiudicataria un'anagrafica delle sedi presso le quali effettuare il servizio, con l'indicazione del numero degli estintori presenti e della loro ubicazione e di altre informazioni:

struttura	indirizzo	CA	telefono	f	ubicazione	matricola	an. prod.	tipo	kg	produttore	UNI eseguite	prox. scad. Uf	scad. za	data controllo	Note		
											Rev 4.6	Col 4.7	Rev 4.6	Col 4.7			
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	1	1°p salone	18358	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	2	1 piano teatrino	16851	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	3	1 piano corridoio	17284	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	4	piano terra cucina	17436	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	5	palestra	16752	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018	

La Ditta dovrà altresì provvedere, sempre in occasione delle attività sopra descritte, anche a mezzo del portale informatico una volta implementato, ad aggiornare l'anagrafica per dare evidenza e registrare le operazioni condotte e dello stato di manutenzione del parco estintori, tenendo traccia dell'evoluzione delle manutenzioni.

L'Amministrazione fornirà in sede di avvio dell'esecuzione ulteriori indicazioni specifiche in merito al contenuto ed alla forma delle comunicazioni, per tutte le fasi di cui alle presenti condizioni.

La Ditta deve formalizzare all'Amministrazione mensilmente e mediante i report specifici di sede e d'intervento, come sopra specificato, l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione e necessari.

L'anagrafica dovrà essere costantemente aggiornata in relazione alle variazioni che interverranno nel corso del contratto: i responsabili delle sedi interessate comunicheranno tempestivamente alla Stazione Appaltante, al fine di consentire alla SAU di informare l'aggiudicatario, ogni variazione relativa alle sedi indicate nell'anagrafica.

La Ditta informerà la SAU di tutte le variazioni nell'anagrafica direttamente a sua conoscenza, al fine di ottenere l'autorizzazione all'allineamento delle informazioni nella banca dati.

La ditta aggiudicataria dovrà riportare nel supporto informatico di cui alla successiva lettera a) ogni variazione relativa agli estintori (variazione di ubicazione e in caso di sostituzioni matricola ed anno di costruzione del nuovo estintore ecc.

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese la programmazione degli interventi che prevede di effettuare nel corso del mese stesso.

La ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti la rendicontazione degli interventi effettuati a conclusione di ogni mese e comunque non oltre il giorno 5 del mese successivo, con le seguenti modalità:

h) compilazione e sottoscrizione di “report di intervento sede” (“bolla” per ogni sede mensilmente revisionata) riportante la sigla R – tutto regolare / A – attivazione interventi (per i quali compilare le comunicazioni lettera l) con inserimento nel portale dei report concernenti e relative scienze, riportante le seguenti informazioni minime:

- anagrafica aggiornata parco estintori con indicazione degli interventi effettuati (vedi specifiche sotto ...):
- data revisione effettuata/scadenza programmata/ritardo intervento/nuova data revisione
- messi fuori uso e richieste autorizzazione
- interventi lettera i)

i) compilazione ed aggiornamento dell'apposito “cartellino estintore” in occasione dell'intervento, di cui al paragrafo 1, riportante:

- ragione sociale della ditta manutentrice
- indirizzo completo ed estremi di identificazione della ditta manutentrice
- numero di matricola dell'estintore
- data di fabbricazione dello stesso
- peso effettivo e peso della carica di prodotto estinguente
- operazione effettuata
- firma leggibile del manutentore

l) compilazione del “report di intervento specifico” riportante la sigla A - attivato/C - concluso/S – sospeso – RS / ritirato per smaltimento (di manutenzione, di sostituzione per fuori uso, urgente straordinario, interventi vari, etc.) da caricare immediatamente e comunque non oltre 12h per ogni fase nel sistema informatico e trasmettere al Servizio o alla Scuola utente responsabile della sorveglianza e al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, al Servizio, con le informazioni di cui alla precedente lettera h).

Oltre alle predette operazioni (fino a completa implementazione del sistema) dovrà essere rilasciata alla sede d'intervento, con relativa ricevuta, e trasmessa all'Amministrazione **copia della bolla di intervento** (in formato pdf) per ogni singola struttura.

La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare: la denominazione esatta ed indirizzo della Direzione o scuola o ufficio (in caso di emissione di un'unica bolla per edificio comunale/plesso scolastico, dovranno essere comunque indicate le denominazioni delle singole Direzioni/scuole ubicate nell'edificio/plesso stesso), l'indicazione completa degli interventi effettuati (controllo, revisione, ricarica, ecc.), il numero e la tipologia degli estintori controllati. La bolla dovrà essere compilata con la massima accuratezza e riportare la denominazione esatta ed indirizzo della sede di ritiro, l'indicazione del numero e della matricola degli estintori ritirati e dovrà essere sottoscritta, in modo leggibile, dal personale della sede.

L'indicazione della non idoneità o dell'avvenuta messa "fuori uso" degli estintori dovrà essere accompagnata dall'indicazione espressa e specifica della causa (ad esempio: estintori che presentino ammaccature sul serbatoio; estintori che presentino segni di corrosione; estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili; estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili; estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili; estintori che abbiano superato i 18 anni di vita; etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare SEPARATAMENTE E TEMPESTIVAMENTE alla Civica Amministrazione ogni anomalia che dovesse riscontrare rispetto a quanto presente nell'anagrafica contenuta nel supporto informatico (es.: differente numero di estintori, struttura non più in uso, ecc.) al fine di consentire all'Ufficio competente l'annotazione delle variazioni già durante il semestre di manutenzione e non solo al termine dello stesso.

Ad es:

- richieste di autorizzazione ove necessarie/criticità
- estintori in sostituzione provvisoria/scadenza periodo prestito d'uso gratuito

m) reportistica smaltimento.

Compilazione della reportistica complessiva riferita a tutto il parco estintori smaltito (aggiornamento mensile) e bolle sottoscritte, in modo leggibile, dal personale della sede, attestanti il ritiro degli estintori presso ogni singola struttura da inviare alla Committenza entro il 5 del mese successivo al mese di riferimento unitamente ai dati riferiti agli estintori smaltiti, contenente le seguenti indicazioni:

- tipo
- marca
- data ultima revisione
- nome dell'operatore
- firma e timbro della ditta e dell'incaricato della ditta
- copia della bolla/documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione dello smaltimento

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto

ART.7- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 – Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, versamento spese contrattuali)

entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- adempimenti di cui al precedente art. 6
- provvedere a regola d'arte all'espletamento del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- provvedere alla reportistica del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- implementare entro 60 giorni il sistema informatico comprensivo di portale internet
- disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di un recapito (sede, telefono e fax) e di un numero di cellulare per il pronto intervento disponibile 24 ore su 24, con un Referente di cui dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo;
- nominare un referente di adeguato livello di responsabilità, competenza e qualifica, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esecuzione del servizio, il cui nominativo, completo di recapito (sede, telefono e fax) nell'ambito territoriale del Comune di Genova, dovrà essere comunicato per iscritto;
- garantire gli interventi con personale manutentore, specializzato, competente e qualificato, autorizzato all'espletamento del servizio di manutenzione;
- fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai locali di tutti edifici presso i quali verrà svolto il servizio in oggetto, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) , che svolgerà funzioni di controllo;
- essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o per infortuni o danni alle persone, anche verso terzi, che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto;
- assumere la diretta ed esclusiva responsabilità del servizio rispondendo direttamente e personalmente dei danni, incidenti, infortuni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che possono derivare agli stessi dipendenti della ditta assuntrice, ai dipendenti del Comune o a terzi in genere, connessi direttamente o indirettamente all'espletamento dell'attività svolta dai propri dipendenti nell'esecuzione del presente contratto . A tal fine, l'Impresa aggiudicataria stipulerà, a sue spese, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle operazioni, una polizza assicurativa per danni a cose e/o persone nonché per la responsabilità civile della Ditta verso terzi per Euro 800.000,00 (ottocentomila), copia della quale dovrà essere presentata al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, prima dell'inizio del servizio. Ove l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, è possibile presentare un'appendice alla medesima riferita all'oggetto;
- sollevare la Civica Amministrazione, da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
- garantire al Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, la più ampia facoltà di verifica delle operazioni eseguite nell'ambito del servizio in appalto, di applicazione delle relative penalità, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione delle prestazioni;
- informare preventivamente i referenti delle varie strutture degli interventi previsti in calendario;

- essere di sua esclusiva competenza e spettanza lo smaltimento dei rifiuti, dei materiali di risulta, degli scarti, degli imballi comunque connessi con le lavorazioni o le attività del servizio, e che dovrà disporre affinché siano prontamente allontanati dai locali della Civica Amministrazione a totale suo onere a carico;

A.3 - Obblighi di comunicazione

- comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016.

ART. 8 – PENALITÀ

Penalità in caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni

In caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni di cui al precedente art. 6 sarà applicata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica o, se non migliorato, rispetto al termine indicato al predetto art. 6.

Penalità in caso di anomalie/mancanze nelle comunicazioni

Nel caso in cui la rendicontazione mensile degli interventi risulti incompleta/non correttamente compilata rispetto al numero degli interventi previsti/eseguiti nel mese di riferimento sarà assegnato all'aggiudicatario il termine di 2 giorni lavorativi per l'invio della documentazione mancante; oltre il predetto termine di 2 giorni sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorni da ritardo nell'invio della documentazione richiesta.

Penalità in caso di mancato aggiornamento dell'anagrafica

Qualora il supporto informatico contenente l'anagrafica delle sedi e degli interventi effettuati non risulti aggiornato in uno o più elementi a seguito di variazione comunicata, sarà applicata una penalità di € 20,00 per ogni difformità rilevata.

Penalità in caso di inadempienza e/o ritardi nell'esecuzione del servizio di manutenzione:

Qualora uno o più interventi di manutenzione/interventi straordinari/urgenti non risultino eseguiti entro la scadenza semestrale o entro i giorni previsti quali termine massimo dalle presenti condizioni di servizio o indicati dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica, o entro i termini stabiliti dalla SAU, sarà applicata una penale pari a €. 50,00 per ogni giorno lavorativo e per ogni sede non controllata con decorrenza dal giorno 1° del mese successivo a quello della scadenza fino al giorno dell'esecuzione dell'intervento.

Nel caso di interventi urgenti con scadenza oraria la penale si intende per ogni ora di ritardo.

Penalità in caso di mancato rispetto di quanto proposto nel Progetto Tecnico e/o nell'offerta, cui è conseguita attribuzione di punteggio, e in caso di mancato utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

In caso di mancato rispetto di quanto dichiarato nel Progetto Tecnico e/o nell'offerta in relazione alle modalità di predisposizione della rendicontazione verrà applicata una penalità di € 300,00 per ogni difformità rilevata.

In caso di mancato utilizzo dei veicoli a basso impatto ambientale eventualmente proposti come miglioria verrà applicata una penalità pari ad Euro 300,00.

I ritardi si calcolano sui giorni lavorativi, compreso il sabato, ad eccezione che per gli interventi urgenti il cui termine di esecuzione è stabilito in ore.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

ART.10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00. La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

ART.8 - SICUREZZA

NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di

coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 12 – ESECUZIONE IN DANNO.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica di cui all'art. 6 la C. A si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, trattandosi di adempimenti inderogabili per la regolarità delle consultazioni elettorali, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 11.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016
- b) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o nel corso dello stesso, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016,
- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- g) qualora l'appaltatore non abbia dato tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'Autorità giudiziaria ed alla SUAC di tentativi di concussione nei confronti dell'appaltatore, degli organi sociali e/o dei dirigenti dell'impresa;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore, dei soci e/o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia stato disposto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319 ter. 319 quater. 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356 del codice penale e dall'art. 2635 del codice civile.

Nei due casi di cui sopra (lett. g ed h) l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con ANAC, come previsto dalla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22.10.2018.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

ART. 12 – FATTURE

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 18 FORO COMPETENTE.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA ; termini di presentazione del ricorso: Trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 - RINVIO AL ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 15 D.U.V.R.I

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto di dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i

DETTAGLIO ECONOMICO

AL COMUNE DI GENOVA
 APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI
 VIA GARIBALDI, 9 - 16124 GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA

Il Signor nato a il nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede
 in Via CAP Sede operativa in via CAP codice Fiscale e/o
 Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax indirizzo recapito corrispondenza indirizzo e-mail

DICHIARA

A) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nelle Condizioni Particolari di Servizio che accetta incondizionatamente, indicando per ciascuna voce il prezzo proposto:

colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 7
numero	descrizione	numero estintori	totale in euro iva esclusa
1	manutenzione biennale parco estintori da svolgere semestralmente sul numero totale estintori indicato in colonna 3	6000	
2	avvio allo smaltimento di estintori obsoleti previsto nell'arco di durata contrattuale nel numero indicato in colonna 3	607	
			0,00
3	costo di ogni intervento manutentivo semestrale per singolo estintore		
4	costo di avvio allo smaltimento per singolo estintore		
5	costo complessivo della manodopera		
6	costo aziendale della sicurezza		
7	CCNL applicato		

N.B : tutte le righe (1-2-3-4-5-6-7) devono essere compilate **PENA ESCLUSIONE.** Il totale del prezzo offerto alle righe 1 e 2 deve essere, a pena di nullità, inferiore al prezzo di Euro 85.765,90 IVA esclusa posto a base di gara e deve ricomprendere anche i costi indicati alle righe successive

B) che, in caso di aggiudicazione, intende:

- affidare in subappalto le seguenti prestazioni..... per la seguente quota d'appalto.....

oppure

- non ricorrere a subappalto

N.B.: scegliere una delle due alternative



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (*). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (**) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI - PERIODO

1 0 I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 0 Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

3 0 Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 0 Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.



COMUNE DI GENOVA

	1.09.2019/31.08.2021
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	8000632A61

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



COMUNE DI GENOVA

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



COMUNE DI GENOVA

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

**COMUNE DI GENOVA**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti non dovuto	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]non dovuto lotto unico

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]



COMUNE DI GENOVA

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



COMUNE DI GENOVA

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
	<table border="1"><tr><td>Imposte/tasse</td><td>Contributi previdenziali</td></tr></table>	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
Imposte/tasse	Contributi previdenziali		

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <p>– Tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</p> <p>– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ₀ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

<p>conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

23 ⁰ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



COMUNE DI GENOVA

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p>	

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

<p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



COMUNE DI GENOVA

della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	
---	--



COMUNE DI GENOVA

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



COMUNE DI GENOVA

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture	[] Si [] No								

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



COMUNE DI GENOVA

tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

37 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



COMUNE DI GENOVA

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]



COMUNE DI GENOVA

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO

€

PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA SUL MEPA DI CONSIP PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI – PERIODO 1.09.2019/31.08.2021 (CIG. 8000632A61)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto (e, in particolare, attività peritale in materia assicurativa);

oppure

nel caso di partecipazione di operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., di produrre dichiarazione di analogo contenuto, allegando copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto o documentazione equipollente

- che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti

eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutiva da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediate comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un

milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

-dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

.....

di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015:

di essere iscritto all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in possesso dell'autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e che l'offerente dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto

oppure

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione)

Che il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sarà eseguito in conto proprio dalla Ditta, _____, facente parte del RTI o altre forme di associazione, e che la predetta Ditta è iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in possesso dell'autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto

oppure

(In caso di Consorzio)

Che il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi sarà eseguito dalla Ditta consorziata _____ in conto proprio e che la predetta Ditta è iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in possesso dell'autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Informativa ai sensi dell' art. 13 Regolamento UE n. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI PER IL PERIODO 1.09.2019/31.08.2021

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li

R.U.P
(dott.ssa Mariella Ratti)

Direttore della Direzione Committente
(dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.Lgs.n°81/ 2008 s.i.m.

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc

DOC 060616

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento al D.Lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (Direzione richiedente)	Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)	Dott.ssa Mariella Ratti	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572780
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Allori Mirco	Via di Francia 3 – Piano II tel 0105573736 – email mallori@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Appaltatore

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc	DOC 060616

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si	No
Lavoratore Autonomo		Si	No
Datore di Lavoro (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs 81/08)			
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore (con riferimento al D.Lgs 81/08)			

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D.Lgs.n° 81/2008 :

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 dell'Art. 26 e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
- incarico "una tantum"
- altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto;
- del contratto d'opera;

I servizi affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- SERVIZIO MANUTENZIONE ESTINTORI*

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (**Allegato DUVRI-1**).

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro e ove vi fossero **non potranno essere soggetti a ribasso d'asta** e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi € 1.300,00

4) PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l' idoneità tecnico-professionale :

- dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

- l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	S	
		SI	NO
3	Ambiente/i di lavoro	X	
	Organizzazione del lavoro	X	
	Dispositivi protezione collettiva		X
	Dispositivi di Protezione Individuale	X	
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti		X
	Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.		X

	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		S	N
		SI	NO
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro	X	
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

4.2) fornire:

il **documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) a redigere il “VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO” / “SOPRALLUOGO CONGIUNTO” (Allegato 2), **da sottoscrivere ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.** tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore** (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza DeliberaG.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo (Allegato DUVRI-1).

Genova, li	
Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice (.....)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (dott.....)



DIREZIONE COMUNE DI GENOVA **ICA APPALTANTE**
SETTORE BENI E SERVIZI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI PER IL PERIODO 1.09.2019/31.08.2021

Genova, li	
R.U.P (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)	Direttore della Direzione Committente (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto :

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/ Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.lgs 81/08)		
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE)	Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572896

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)	Dott.ssa Mariella Ratti	Via Garibaldi, Palazzo Albini, II Piano, 010 5572780
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Mirco Allori	Via di Francia 3 piano II Tel.010.5577436 mallori@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (con riferimento al D.Lgs 81/08)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Via di Francia 3 piano II tel.010/5577513 – 010/5577512
Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

<input type="checkbox"/>	LAVORI	
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI SERVIZIO DI MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE SCOLASTICO E PER L'AVVIO ALLO SMALTIMENTO DI ESTINTORI SCADUTI PER IL PERIODO 1.09.2019/31.08.2021	
<input type="checkbox"/>	FORNITURE	

DURATA DEL CONTRATTO	
-----------------------------	--

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc	DOC 060616

.....	
-------	--

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	(specificare oggetto)	(specificare indirizzo)
--	-----------------------	-------------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta) :

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
<input type="checkbox"/>	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
<input type="checkbox"/>	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
<input type="checkbox"/> 3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>				

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
<input type="checkbox"/> 4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A. (possibili attività sabato mattina – possibili interventi in via d'urgenza in altre fasce orarie)		
		DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C.A., CON PRESENZA DEI CITTADINI UTENTI		
		NON DURANTE l'orario di lavoro dei Civici Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per la C. A.		
<input checked="" type="checkbox"/>				

5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PREVISTO LAVORO NOTTURNO (vedi punti precedenti)	<input type="checkbox"/>	
7	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	
8	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	<input type="checkbox"/>	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input type="checkbox"/>	
10	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	<input type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>
12	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	<input type="checkbox"/>	
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		
14	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
16	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE)		<input type="checkbox"/>
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	<input type="checkbox"/>	
18	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	
19	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
20	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		
21	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc

DOC 060616

22	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	
23	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	
24	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I. - S.C.I.A.) - VERIFICARE SPECIFICA SEDE	<input type="checkbox"/>	
25	L'EDIFICIO È DOTATO DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (VERIFICARE SPECIFICA SEDE)	IMPIANTO CENTRALIZZATO	<input type="checkbox"/>
		IMPIANTO COMPOSTO DA PLAFONIERE AUTONOME	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	<input type="checkbox"/>	
27	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
29	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>
29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>
30	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>
		Raffrescamento / Condizionamento	<input type="checkbox"/>
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE	<input type="checkbox"/>	
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- **Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n°81/08 s.i.m. .**
- **NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO O SUBAPPALTO, IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I LAVORATORI SONO TENUTI AD ESPORRE DETTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO. TALE OBBLIGO GRAVA ANCHE IN CAPO AI LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL MEDESIMO LUOGO DI LAVORO, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07 s.i.m.).**
- **È VIETATO FUMARE**
- **Di vietare al proprio personale di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro .**
- **È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro**
- **Di disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia degli automezzi debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.**
- **È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :**
 - **normale attività**
 - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza ;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro ;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica
-
-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m.), Servizi e Forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il **Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove del caso, dal Medico Competente, *dovrà redigere il presente documento (ALLEGATO DUVRI-1) il quale andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.°81/08 s.i.m. .*

N.B.: Il suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, *designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente*, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi dell'art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e sopralluogo congiunto (ALLEGATO 2), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara.

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le **Sedi** di svolgimento **dell'attività lavorativa**, designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente* per il Coordinamento **dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto**, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure .

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc

DOC 060616

Per quanto sopra il documento denominato DUVRI-1, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Genova eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli art.18 comma 1 lettera b), art.43, comma1, lettera b) del D.Lgs. n°81/08 s.i.m. , nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Servizio Prevenzione e Protezione

16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it

2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc

DOC 060616

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente

devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309 s.i.m.) .

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (*se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi*) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (*ed in quanto tale certificato*).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti; E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto n°37 del 22.01.2008¹ s.i.m. per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (*rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.*), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (*ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti*), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (*prolunghe mobili*) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

¹ (*ex Legge n°46/90 e suo regolamento attuativo s.i.m.*),

8) RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

9) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI GENOVA

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.n°81/08s.i.m.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n°81/08s.i.m.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.n°459/96 "direttiva macchine" s.i.m..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

10) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (*avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.*). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

11) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

12) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per attività rientranti nel DPR n°151/11s.i.m. quali depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiori ai 50 q.li (art.34) o, nel caso di scuole (art.67), sedi uffici con oltre 300 persone presenti (art.71), edifici sottoposti a tutela (ex art.72), nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo agli Uffici competenti. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e

l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco .

13) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi dell'ex D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Servizio di Prevenzione e Protezione.

14) SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

15) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche Autonome) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "*Schede di Sicurezza*" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.) e *Schede Tecniche* (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del **Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

16) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i *kit di assorbimento* (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di

Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97 s.i.m.), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

17) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici .

18) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

19) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

20) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

21) FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

22) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il **Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.**, il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente**, o il suo delegato **Rappresentante del Comune presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il **Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

23) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il **Direttore/Datore di Lavoro Committente**, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

24) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del

D.Lgs.n°81/08s.i.m. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** o del **Piano di Sicurezza Sostitutivo del PSC**.

E' necessario che il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il **Delegato Rappresentante del Comune presso la sede** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza incendio);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi della C.A. ove sono presenti attività scolastiche:

- **Asili Nido, Scuole d'Infanzia:** gestite ed appartenenti alla Civica Amministrazione che dello Stato;
- **Scuole Primarie & Scuole Secondarie:** gestite ed appartenenti allo Stato;
- ecc.
- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente** o il **Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
- Gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aule o nelle aree con presenza di scolari, personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento della scuola o con attività didattiche in corso nelle immediate vicinanze;
- **Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.**
- **Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o contenitori di sostanze per la pulizia, quali alcool e/o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.**
- **Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.**
- I bambini e gli studenti, non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati, con chiarezza :

- **i nominativi dei Responsabili per la Gestione delle Emergenze ;**

- il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n°81/08 s.i.m. ;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

25) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l’attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un “**VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO**” [ALLEGATO 2] tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante del Cantiere**, designato dall’Appaltatore o Fornitore, presso la sede di svolgimento del lavoro,

N.B.: Il suindicato documento “Verbale di Cooperazione e Coordinamento” dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell’esecuzione dell’appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell’espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze .

In questa fase di primo scambio di informazioni si rinvia al citato ALLEGATO 2, al presente documento. (a cui potranno seguirne altri successivi d’integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze) .

Genova, li	
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (dott.ssa Angela Ilaria Gaggero)

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
DIREZIONE SETTORE		Revisione	4 in data 06.06.17
		Pagine n°	1 di 2

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell’ art..... del Capitolato d’Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n°
 Presso la Sede:

Tipologia (Appalto / Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:
Il Datore di Lavoro/Direttore della Direzione Committente.....
Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig
Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/DdL Direzione Committente), Sig
 Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig
Il DdL o Rappresentante Cantiere dell’Impresa in loco, Sig

Servizio Prevenzione e Protezione	
16149 Genova -Via di Francia 3 -1°piano Settore 5_6 -Tel. 010.5573736- 010.5573367-010.5573745, Fax: 010.5577285 - e-mail: mallori@comune.genova.it	
2019_152.4.0_0000199_DUVRI_manutenzione_estintori_rev_13919298.doc	DOC 060616

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig
 allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli
 derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività
 precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

.....

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

.....

Segue

 COMUNE DI GENOVA	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08 s.i.m.) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO	Codice Modello	DUVRI_SPP/2
		Data Emissione Modello	22.11.07
DIREZIONE SETTORE		Revisione	4 in data 06.06.17
		Pagine n°	1 di 2

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro
- Disporre affinché le eventuali attrezzature e le sostanze utilizzate per la pulizia debbano comunque essere conformi alle norme in vigore e, per queste ultime, su richiesta Rappresentante del Comune, debbano essere rese disponibili le relative schede di sicurezza aggiornate.
- Idonea delimitazione dell'area di intervento con regolamentazione dell'accesso ed idoneo allestimento delle vie di circolazione interne/limitrofe e della idonea segnaletica di sicurezza (es. "Attenzione: pericolo scivolamento, pavimento bagnato") ;
- Idonea delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- Idoneo mantenimento della zona di intervento in condizioni di ordinata e di soddisfacente salubrità;
- Idoneo presidio costante della zona di intervento;

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :

normale attività

comportamento in caso di emergenza e evacuazione e/o di percezione di potenziale pericolo: avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza dei Civici Uffici ove viene effettuata la prestazione lavorativa.

Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile .

Ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei civici dipendenti ed a Civici Uffici chiusi, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idoneo pacchetto di medicazione conformato alle attività svolte ai sensi del D.Lgs.n°388/03 .

.....

N.B.: La tipicità dinamica del suindicato documento di Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto (denominato DUVRI-1) è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Il Datore di Lavoro (DdL) /Direttore Direzione Committente del Comune di GE	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune di Genova	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune di Genova	
DdL o Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	